ISTITUTO COMPRENSIVO di FARRA DI SOLIGO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1°grado
Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 COL SAN MARTINO (TV)
Telefono 0438/898145 – Fax 0438/898141
www.icfarra.edu.it
E-MAIL: tvic84300n@istruzione.it – TVIC84300N@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. n° 83006030262

Anno Scolastico 2018/2019

Piano per l'Inclusione (PI)

Premessa

A seguito delle indicazioni contenute nella Direttiva M. 27/12/2012 e nella CM n° 8 del 6/3/2013, integrate dalle più recenti direttive del D.Lgs 13 aprile 2017, n° 66 art.8, il nostro Istituto ha elaborato il Piano per l'Inclusione per:

- delineare bisogni e risorse
- orientare le scelte educative-metodologiche
- monitorare le fasi di progettualità
- indicare le azioni volte a migliorare il livello di inclusione in tutti gli ordini scolastici.

Nel nostro Istituto il PI è stato redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito dalle seguenti insegnanti:

Luisa De Rosso – Psicopedagogista e Funzione Strumentale per l'Inclusione alunni con DSA e BES

Franca De Vecchi – insegnante di sostegno Scuola primaria - Funzione Strumentale per l'Inclusione alunni con disabilità

Piertiziana Fiorin – insegnante di sostegno Scuola primaria – Funzione strumentale per l'Inclusione degli alunni stranieri

Silvia Caldart – insegnante di sostegno Scuola dell'Infanzia

Alessandra da Re – insegnante di sostegno Scuola Primaria

Elena Patassini - insegnante di sostegno Scuola Primaria

Itala Favero – insegnante curricolare Scuola Primaria

Lucia Bellé - insegnante Scuola Secondaria di primo grado, referente per questo ordine di scuola per alunni con DSA e BES

Giuliana Agostini - insegnante di sostegno Scuola Secondaria di primo grado.

Marisa Recchia – collaboratore scolastico Scuola Secondaria di primo grado.

0. Dati quantitativi

Nelle tabelle sono visualizzati i dati relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico.

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	76	459	279	814

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	17	10	29
Vista	0	0	0	
Udito	0	0	0	
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	17	10	29
di cui art.3 c.3	2	7	4	13
Note: 3 alunni di scuola Primaria e 1 di scuola Secondaria con art.3 c.1…				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	7	12

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	0	7	5	12
Individuati senza diagnosi/relazione		11	5	16
TOTALE GRADO SCOLASTICO		**18**	**10**	**28**

DISTRIBUZIONE

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
ALUNNI NON ITALOFONI	31	105	64	200
ALUNNI ADOTTATI		2	2	4
ALUNNI IN AFFIDO		0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE		2		2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti per le attività di sostegno …	17
… di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato primaria	3
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	5
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3R+1C
Operatori Spazio-Ascolto	0

1. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Fermo restando che gli alunni con certificazione di disabilità o di disturbo specifico di apprendimento vengono identificati dai Servizi a ciò preposti e accompagnati dalla specifica documentazione, rimane compito doveroso ed esclusivo dei consigli di classe o dei team dei docenti avviare il processo di identificazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

Per questi ultimi va valutata la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La normativa specifica che tra gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rientrano:

- gli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92)
- gli alunni con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA, legge 170/2010)
- gli alunni in attesa di diagnosi da parte dei Servizi
- gli alunni in attesa di certificazione DSA
- gli alunni con diagnosi redatta da medico specialista (psicologo, neuropsichiatra infantile, anche privato), attestante:
    - ✓ ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità, con Q.I. medio - inferiore o al limite della disabilità (da 75 ad 85 circa);
    - ✓ disturbi evolutivi del comportamento (disturbo oppositivo-provocatorio, iperattività aggressività ecc.)
    - ✓ deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, ecc. che non rientrano nelle diagnosi DSA)
- gli alunni seguiti dai Servizi Sociali per disagio socio–culturale, deprivazione affettiva/relazionale
- gli alunni stranieri con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Il **processo di identificazione** dovrà essere condotto attraverso le seguenti fasi:

- **proposta di osservazione** (la proposta parte dagli insegnanti dopo una prima osservazione di comportamenti e di atteggiamenti ritenuti non adeguati o da una richiesta specifica da parte della famiglia)
- **osservazione dei comportamenti dell'alunno** (l'osservazione avviene attraverso la "Scheda di rilevazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali")
- **confronto sui risultati dell'osservazione con la famiglia dell'alunno**
- **stesura del Piano Didattico Personalizzato** (PDP)

*L'adozione del **PDP** va considerata come **opportuna** e **necessaria** in relazione a tutti gli aspetti emersi nelle fasi precedenti e richiede comunque le seguenti condizioni:*

- marcata situazione di difficoltà sulla quale si pensa di poter intervenire con strategie alternative
- accordo della maggioranza dei docenti
- consenso della famiglia
- ricaduta positiva sull'alunno, anche in termini di motivazione e autostima
- sviluppo di sinergie educative anche con agenzie esterne alla scuola

2 Le politiche per l'inclusione

2a *Risorse organizzative adottate*

Questa categoria include tutta una serie di adattamenti nell'ordinaria organizzazione della vita scolastica che dovrebbero rispondere ai Bisogni Educativi Speciali delle classi interessate:

- l'insegnante di sostegno come risorsa di tutta la classe, della quale è contitolare
- formazione delle classi il più possibile eterogenee e compatibili con la numerosità e la complessità del gruppo
- adattamento del tempo scuola a particolari situazioni degli alunni (è possibile, in casi eccezionali e motivati anche la riduzione del tempo scuola)
- adozione di forme di flessibilità nella definizione dell'orario, utilizzando al meglio le risorse dell'organico potenziato e delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
- formazione di piccoli gruppi di lavoro anche per classi aperte (omogenei o eterogenei)
- realizzazione di corsi di recupero finalizzati al conseguimento di obiettivi minimi e di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri
- accompagnamento "privilegiato" nel passaggio tra ordini di scuola (illustrazione dettagliata del percorso effettuato e delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno)
- collaborazione con le figure dei collaboratori scolastici e degli eventuali addetti all'assistenza e mediatori alla comunicazione
- consulenza di mediatori culturali
- momenti di confronto con le famiglie per condividere percorsi e strategie da adottare
- promozione di attività di formazione e aggiornamento specifica per il personale docente

- alleanze extra-scolastiche e adesione a progetti a favore dell'inclusione in collaborazione con gli enti locali (laboratori di integrazione per alunni stranieri, studio assistito, rete di prossimità familiare, centri estivi…)

2b *Risorse logistiche presenti*

Questa seconda categoria riguarda gli spazi e l'architettura della scuola e degli ambienti connessi. È evidente come questi diventino una risorsa importante quando garantiscono a tutti gli alunni la massima accessibilità sia interna che esterna. Infatti, compatibilmente con l'attuale situazione logistica, gli spazi scolastici e gli arredi devono essere organizzati tenendo conto dei criteri dell'accessibilità, della sicurezza e della funzionalità.

2c *Documentazione*

Questa categoria fa riferimento all'applicazione dei documenti previsti dall'Accordo di Programma e prevede la collaborazione tra Scuole, Servizi Specialistici e Enti locali appartenenti al Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.) dell'Area ULSS 2.

Tale documentazione deve essere redatta dal Team docente o dal Consiglio di Classe e deve essere sottoposta a revisione periodica. Particolare attenzione va posta nel mantenere tutti i raccordi possibili con il percorso educativo-didattico della classe in modo da garantire l'inclusione dell'alunno.

Gli strumenti di progettazione previsti dalla normativa e le modalità per la loro compilazione sono riassunti nella seguente tabella:

	PEI per gli alunni con disabilità	**PDP per gli alunni con DSA**	**PDP per gli alunni con altri BES**
È obbligatorio?	Sì, per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92.	Sì, l'obbligo è implicito nella L. 170 e indicato nelle Linee Guida.	No, è conseguente ad un atto di discrezionalità della scuola.
Chi lo redige? Chi ne è responsabile?	È redatto congiuntamente. Con responsabilità condivisa scuola – servizi.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile.
Quali vincoli?	Azioni coerenti con la D.F. e il P.D.F.	Azioni coerenti con la certificazione di DSA consegnata alla scuola.	Tiene conto, se esistono, di eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla scuola.

2d *Didattica inclusiva*

A questa categoria appartengono le strategie inclusive messe in atto nell'ordinaria didattica da tutti i docenti nei vari percorsi curricolari di insegnamento - apprendimento per tutti gli alunni. In particolare, dovremmo pensare a definire adattamenti, strategie e accorgimenti per rispondere adeguatamente in maniera individualizzata e/o personalizzata ai vari Bisogni Educativi Speciali.

I documenti di progettazione educativa e didattica devono sempre essere ispirati al concetto di individualizzazione e di personalizzazione.

> ***Individualizzazione*:** "attività di recupero calibrata sul singolo per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze (in classe o in momenti dedicati), per il raggiungimento degli obiettivi comuni al gruppo classe."
>
> ***Personalizzazione*:** "attività che dà a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, a partire dalla consapevolezza delle proprie preferenze e del proprio talento; trovare metodologie e strategie di apprendimento differenti in base al proprio stile cognitivo." …
>
> "La didattica personalizzata, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata alla specificità dello stesso. La didattica personalizzata deve promuovere un apprendimento significativo."
>
> (cfr. *Linee guida per alunni Dsa 2011*)

Per favorire quindi una *didattica inclusiva* si farà ricorso a metodologie che si sono dimostrate maggiormente efficaci:

- l'apprendimento per gruppi cooperativi
- la peer education
- didattica laboratoriale, anche per classi aperte
- l'utilizzo della tecnologia sia nella didattica di classe sia come strumento personalizzato di carattere riabilitativo o compensativo (software per la sintesi vocale, libri digitali, audiolibri, software per la creazione di mappe o schemi, programmi di video-scrittura con correttore …)
- la valorizzazione degli stili cognitivi di apprendimento
- la scelta di materiali didattici, libri, schede o software che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà, per operare facilmente semplificazioni a seconda delle caratteristiche individuali.

3. Azioni del Gruppo di lavoro per l'Inclusione:

- ✓ Mappatura dei casi di BES presenti nei vari ordini della scuola, raccolta della relativa documentazione didattico-educativa;
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione della qualità dell'inclusione nella scuola;
- ✓ Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ Consulenza e supporto ai Consigli di classe e ai Team docenti per la compilazione della documentazione prevista dalla normativa;
- ✓ Aggiornamento della modulistica relativa agli alunni con B.E.S.;
- ✓ Divulgazione delle proposte formative inerenti ai temi dell'Inclusione organizzate da Enti Territoriali o Associazioni specifiche;
- ✓ Progettazione di azioni e/o percorsi educativo-didattici mirati a promuovere il diritto allo studio di alunni con particolari situazioni personali (istruzione domiciliare, ecc.);
- ✓ Condivisione delle scelte in merito ai criteri di accesso ai corsi di recupero in orario aggiuntivo;
- ✓ Aggiornamento del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri;
- ✓ Elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI), da redigere entro il mese di giugno.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE REALIZZATI A.S. 2018-2019:
1. Progetto di screening per l'individuazione precoce dei bambini a rischio DSA, per le classi prime e seconde della scuola primaria.
2. Progetto "Scuola a domicilio" per 2 alunni della scuola primaria di Soligo.
3. Progetto "Per stare bene insieme" (*token economy* di classe) nelle classi III A e III B della Scuola Primaria di Col San Martino.
4. Progetto "Terra Mia": partecipazione ad un concerto multiculturale presso il Cinema Teatro Careni di Pieve di Soligo (alunni coinvolti 228 - classi quinte della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria).
5. Interventi di esperti esterni sull'educazione all'affettività e sulla prevenzione del bullismo, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.
6. Percorso di educazione all'affettività-sessualità promosso nelle classi quinte della scuola primaria.
7. Progetto di Psicomotricità per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.
8. Progetto di accompagnamento di un'alunna certificata nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria per le prime settimane di scuola.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	DOCENTI PARTECIPANTI
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
A.S. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019: Corso di Formazione promosso dal C.T.I. "**Miglioramento dell'inclusione scolastica di bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico**" Questa formazione è stata avviata nell' a.s. 2014-2015 ed ha continuato a venir riproposta ogni anno con tematiche, spunti e approfondimenti diversi. Ogni corso ha previsto una fase generale, con lezioni teoriche/informative aperte a tutti gli insegnanti ed una successiva fase laboratoriale riservata a quegli insegnanti che, nei singoli Istituti, operano con alunni con disturbo dello spettro autistico.	8/9
A.S. 2016-2017: Corso di formazione **sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa**, organizzato da "La Nostra Famiglia".	2
A.S.2018-2019 Incontro "**Fare Rete**" promosso dal CTI allo scopo di: - ripercorrere la storia dell'inclusione degli alunni con autismo nell'ambito dell'Ulss 2 a partire dal 2011, anno in cui è iniziato il Piano di Formazione annuale rivolto a insegnanti, operatori e genitori; - integrare conoscenze ed esperienze a vantaggio del progetto di vita degli alunni con disturbo dello spettro autistico, diffondendo buone prassi di inclusione.	3 ins. Referenti + 3 insegnanti scuola primaria+ 1 addetta all'assistenza
A.S. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019: Incontri di Formazione legati al **Progetto sulla prevenzione dei disturbi specifici della lettura e della scrittura, in collaborazione con l'AID**, condotti dalla logopedista Berton e rivolti annualmente agli insegnanti e delle classi prime della scuola primaria. A.S. 2018-19 Percorso di formazione rivolto alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia "**Favorire e potenziare lo sviluppo del linguaggio negli alunni della scuola dell'infanzia ed individuare segnali precoci di difficoltà di apprendimento."**	8 – 10 3
A.S. 2016-2017: Formazione on-line "**Dislessia Amica**" promossa dall'AID nell', rivolta agli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria e finalizzata al riconoscimento del titolo "Scuola amica della dislessia".	16
A.S. 2018-2019 Formazione on line per la scuola secondaria: "**I disturbi e le difficoltà di scrittura nella scuola secondaria di 1° grado"** a cura di C. Cornoldi	1

A.S. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019: Attività di formazione promossa dal C.T.I.: "**La comunità di pratica nell'inclusione degli alunni con disabilità: disturbi del comportamento e ADHD"** Questa formazione è stata condotta con le stesse modalità organizzative della Formazione sull'Autismo: 3 incontri aperti a tutti gli insegnanti e 4 incontri laboratoriali riservati agli insegnanti curriculari e di sostegno che, nei singoli Istituti, operano con alunni con disturbi del comportamento e ADHD.	12+2
A.S. 2018-2019 Incontro di formazione "**Comportamento problema: token economy come strumento di gestione**" organizzato dall'Istituto di Gestalt di Conegliano.	1 ins. di sostegno scuola primaria
A.S. 2017-'18: 2 incontri, rispettivamente a livello provinciale e territoriale, mirati alla presentazione del Decreto Legislativo n°66 del 2017 "**Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità"** Nel corso degli incontri sono stati illustrate le innovazioni introdotte dal decreto e sono state date le indicazioni operative per la loro applicazione nell'avvio del prossimo anno scolastico. 1 incontro territoriale per la presentazione dei materiali di accompagnamento al lavoro dei GLI (Gruppo Lavoro Istituto) e modelli per la stesura del Piano Inclusione. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati nel dettaglio tutti i materiali aggiornati ed elaborati dall'Ufficio Scolastico Regionale, alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs, n°66/2017, per permetterne l'adozione da parte delle singole Scuole.	2 (ins. Referenti per alunni con disabilità e con B.E.S.)
A.S. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019: **Corso di Formazione per i docenti di sostegno non specializzati,** promosso dal CTI per l'Inclusione dell'Ulss2 - Area Pieve di Soligo – finalizzato a fornire indicazioni, strategie e strumenti di intervento per operare in modo efficace con alunni con disabilità.	4/6 insegnanti dei vari ordini di scuola
A.S. 2017-2018: Corso di **Formazione sul Mondo arabo** promosso dalla Rete RASTRA e condotto dalla dott.ssa Della Puppa Francesca - Università Ca' Foscari di Venezia A.S. 2018-2019 Corso di **Formazione sul Mondo arabo** promosso dalla Rete RASTRA e condotto dalla dott.ssa Lorenzon Alessia, esperta di lingua, politica, ideologia e diritto del mondo musulmano, arabo e islamico.	1 ins. Referente + 11 insegnanti 1 ins. Referente + 7 insegnanti
A.S. 2017-2018 Corso di **Formazione per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo**, rivolto ai docenti referenti della scuola secondaria (Commissione Bullismo – Cyberbullismo -Legalità e Benessere) A.S. 2018-2019: **Formazione per costituzione Team Bullismo**- Scuola Secondaria 1° grado.	2 ins. Referenti 2 ins. Referenti + 1 coll. Scol.

A.S. 2018-2019 Percorso di formazione rivolto agli insegnanti di Scuola Secondaria "**Situazioni di crisi emotiva di adolescenti e preadolescenti. Quali approcci**?"	3

Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio:	
A.S. 2018-2019 Progetto di **Ricerca-Azione/Formazione per Referenti d'Istituto per l'Inclusione "ICF-CY- La continuità educativa**" finalizzato ad approfondire l'utilizzo dell'ICF-CY come linguaggio comune per garantire la continuità del processo educativo nel passaggio tra ordini di scuola attraverso la condivisione di procedure, strumenti e modalità di valutazione. Il percorso è stato strutturato in una fase informativa in plenaria e in una fase laboratoriale suddivisa in 5 incontri, per gruppi di ordine scolastico. A conclusione delle attività di gruppo è stato effettuato un incontro in plenaria di restituzione/condivisione del lavoro svolto e dei materiali prodotti.	2 Ins. referenti
A.S. 2017-2018 **Percorso di Ricerca-Azione sull'individuazione precoce di alunni a rischio DSA** attraverso l'utilizzo degli strumenti presenti nel Protocollo d'intesa siglato tra Regione Veneto e ufficio scolastico regionale del Veneto. Nel nostro Istituto il percorso è stato realizzato nella scuola dell'Infanzia, dalle insegnanti che avevano utilizzato il Quaderno Operativo previsto dall' Accordo di Programma, coordinate dall'ins. referente per i D.S.A.	1Ins. Referente +2 ins. di sezione

4 Proposte per il nuovo anno scolastico

- Continuare a condividere in modo più efficace e a raccogliere in tempi più adeguati le osservazioni sugli alunni che presentano una situazione scolastica tale da suggerire la predisposizione del PDP, al fine di procedere alla compilazione del Piano Didattico Personalizzato nei tempi previsti dalla normativa, come viene richiesto per gli alunni con DSA o con certificazione di disabilità;
- Continuare a proporre a tutti gli insegnanti dell'Istituto le iniziative formative organizzate dai CTI di appartenenza o da altri Enti, inerenti le tematiche dell'inclusione, per condividere percorsi e strategie di intervento sempre più finalizzati all'applicazione di una didattica inclusiva;

- Applicazione del protocollo di accoglienza per alunni adottati previsto dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR);
- Applicazione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2019